

di statistica

Bollettino mensile



n.131
gennaio
2022



Sistema Statistico Nazionale
Comune di Firenze
Ufficio Comunale di Statistica



Servizio Pianificazione, Controllo e Statistica
Dirigente
Chiara Marunti



Responsabile P.O. Statistica e Toponomastica
Gianni Dugheri

Hanno collaborato
Francesca Crescioli
Massimiliano Sifone
Luca Pini

Composizione grafica
Luca Pini

<i>Presentazione</i>	5
<i>Demografia</i>	7
<i>Economia</i>	11
<i>Ambiente e Territorio</i>	15
<i>Dati territoriali</i>	20



Il Bollettino di Statistica viene pubblicato con una tiratura della versione cartacea ridotta a qualche decina di copie e una diffusione pressochè esclusiva via web.

Accanto ai consueti focus demografici che cambiano di mese in mese, per essere poi a volte riproposti a distanza di un anno, alle rassegne sull'andamento dei prezzi al consumo e su quello meteorologico, pubblichiamo ogni mese un report o una ricerca o una rassegna su indagini o banche dati di interesse.

L'approfondimento demografico di questo mese si concentra sulla evoluzione dell'età registrata negli ultimi anni da parte dei residenti fiorentini nel loro complesso e i residenti di cittadinanza straniera.

Parte dei contenuti vengono diffusi dall'account Twitter @FiStatistica.

Il bollettino è disponibile in formato elettronico in rete civica all'indirizzo <http://statistica.fi.it>.

La pubblicazione viene effettuata in ottemperanza alle disposizioni della Legge 16 novembre 1939, n. 1823, art. 3.



Popolazione

I residenti a Firenze al 31 dicembre 2021 sono 366.222 di cui 56.470 stranieri (il 15,4% del totale). Dall'inizio del 2021 il numero di residenti è aumentato di 785 unità.

L'approfondimento demografico di questo mese si concentra sulla evoluzione dell'età registrata negli ultimi anni da parte dei residenti fiorentini nel loro complesso e i residenti di cittadinanza straniera. Come è possibile vedere dalla tabella 1, l'età media dei residenti non ha subito variazioni significative dal 2002 al 2018 mentre nel 2019 e nel 2020 si è registrato un aumento abbastanza significativo: da 46,9 del 2018 l'età media è passata a 47,6 del 2019 per poi leggermente calare a 47,4 nel 2020.

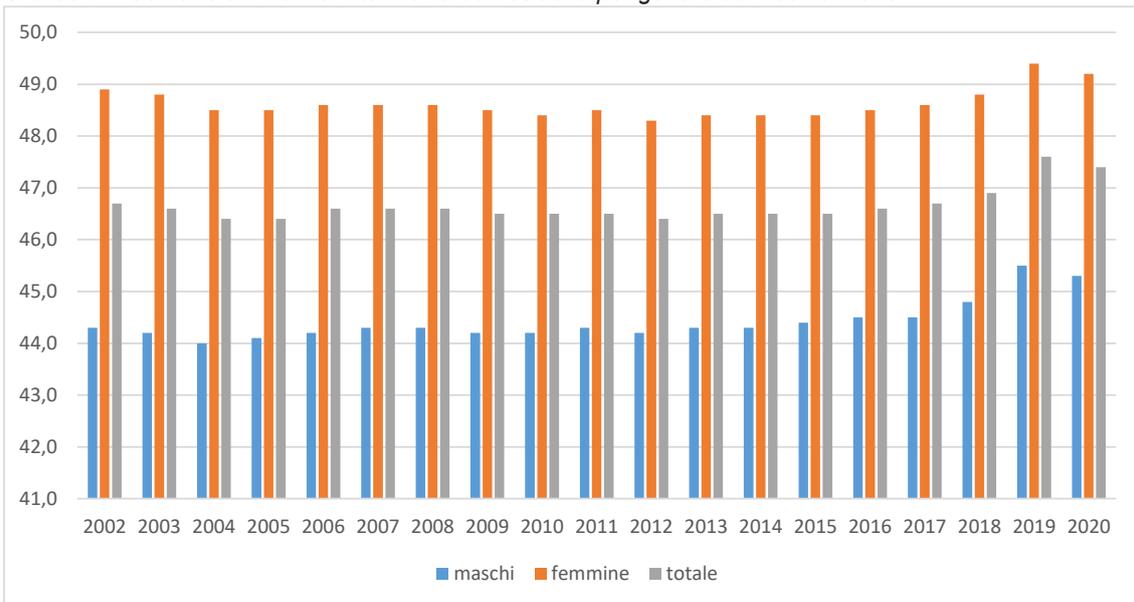
Tabella 1 – Comune di Firenze. Età media dei residenti complessivi e residenti con cittadinanza straniera per genere dal 2002 al 2020

	residenti totali			residenti stranieri		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
2002	44,3	48,9	46,7	30,0	32,1	31,1
2003	44,2	48,8	46,6	31,4	31,7	31,6
2004	44,0	48,5	46,4	29,9	31,9	30,9
2005	44,1	48,5	46,4	30,8	32,9	31,9
2006	44,2	48,6	46,6	30,9	33,2	32,1
2007	44,3	48,6	46,6	31,2	33,6	32,4
2008	44,3	48,6	46,6	31,4	34,0	32,8
2009	44,2	48,5	46,5	31,5	34,3	33,0
2010	44,2	48,4	46,5	31,8	35,1	33,6
2011	44,3	48,5	46,5	32,1	35,2	33,8
2012	44,2	48,3	46,4	32,3	35,4	34,0
2013	44,3	48,4	46,5	32,0	35,5	33,9
2014	44,3	48,4	46,5	32,2	35,8	34,2
2015	44,4	48,4	46,5	32,7	36,2	34,6
2016	44,5	48,5	46,6	32,9	36,8	35,0
2017	44,5	48,6	46,7	33,2	37,3	35,4
2018	44,8	48,8	46,9	33,8	37,9	36,0
2019	45,5	49,4	47,6	34,8	39,0	37,1
2020	45,3	49,2	47,4	34,9	39,1	37,2

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre di ciascun anno indicato

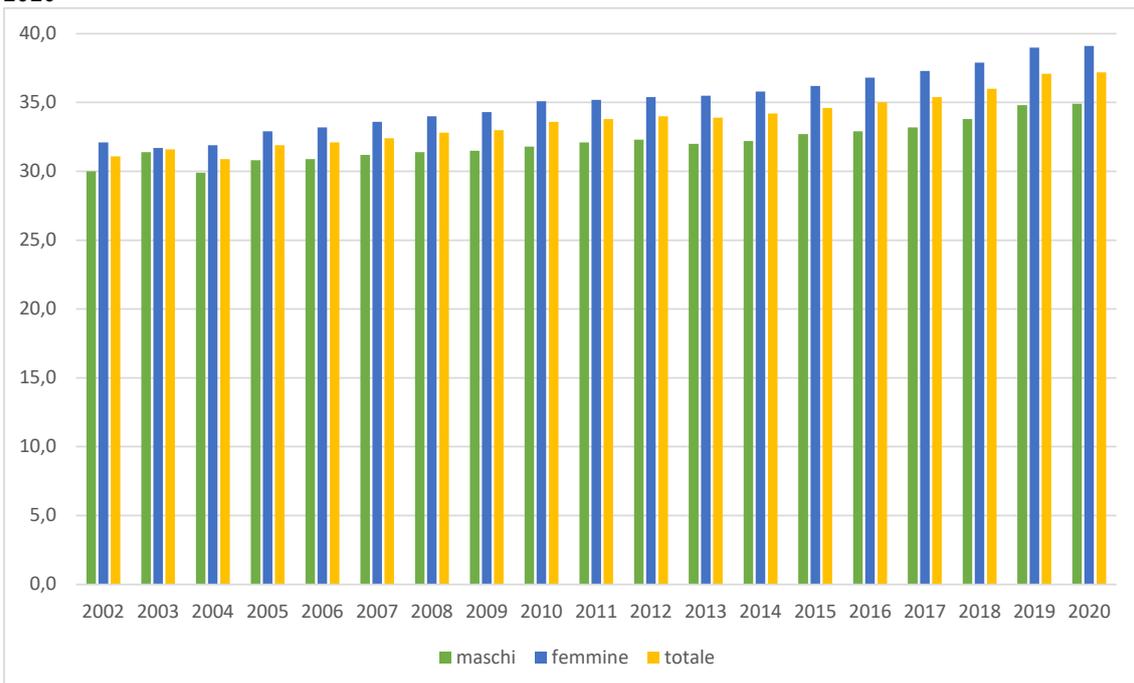
Come è noto, sono le donne ad avere un'età media più elevata: alla fine del 2020 era di 49,2 anni contro 45,3 degli uomini con una differenza di 3,9 anni in diminuzione (nel 2002 le donne avevano un'età media maggiore rispetto agli uomini di 4,6 anni).

Grafico 1 – Comune di Firenze. Età media dei residenti per genere dal 2002 al 2020



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Grafico 2 – Comune di Firenze. Età media dei residenti con cittadinanza straniera per genere dal 2002 al 2020



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Ponendo attenzione sulla sola popolazione con cittadinanza straniera, si è assistito invece a un progressivo innalzamento dell'età media di diversi anni; gli uomini stranieri avevano un'età media nel 2002 di 30,0 anni mentre alla fine del 2020 l'età si innalza a 34,9; per le donne l'aumento è maggiore visto che passano da 32,1 per il 2002 a 39,1 nel 2020.

Così come per i residenti complessivi, anche tra i residenti stranieri è maggiore l'età media delle donne rispetto a quella degli uomini; la differenza di età è in aumento ed è passata da 2,1 anni nel 2002 a 4,2 anni nel 2020, come si può apprezzare anche dal grafico 2.

Si può immaginare che la crescita dell'età media degli stranieri possa dipendere dalla stabilizzazione nella città di Firenze di una parte consistente di essi. È noto come gli immigrati siano generalmente una componente della popolazione più giovane rispetto alla popolazione originaria; questa regola viene rispettata anche a Firenze. Tuttavia, è bene segnalare come la differenza tra l'età media degli italiani e degli stranieri sia passata negli ultimi 10 anni da 15,6 anni del 2002 a 10,2 anni del 2020.

Analizzando l'età media per le principali cittadinanze presenti a Firenze (tabella 2). Spicca l'età media dei residenti di cittadinanza dell'Ucraina¹ che è pari a 48,9 ed è di pochissimo inferiore all'età media complessiva. Piuttosto elevata è l'età media dei residenti di cittadinanza statunitense e polacca².

Le cittadinanze con età più bassa sono quelle del Bangladesh con 27,3 ed Egitto con 28,3.

Tabella 2 – Comune di Firenze. Età media al 31 dicembre 2020 per le prime 15 cittadinanze per numerosità dei residenti.

Cittadinanza	età media	numero residenti
Ucraina	48,9	1.280
Stati Uniti d'America	47,3	775
Polonia	46,5	752
Filippine	39,5	4.583
Romania	39,3	7.795
Brasile	37,7	825
Senegal	36,5	961
Sri Lanka	36,2	2.279
Marocco	35,2	1.800
Albania	35,2	4.657
Perù	35,1	5.327
Cina	33,0	5.882
India	32,8	1.117
Egitto	28,3	1.032
Bangladesh	27,3	1.731

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre di ciascun anno indicato

1 Oltre l'80% dei residenti con cittadinanza Ucraina sono donne

2 Anche per queste tre cittadinanze si registra una forte componente femminile.



Prezzi al consumo

Inflazione a novembre: gli aumenti dei prodotti energetici spingono in alto i prezzi, aumentati di +3,6% in un anno. È il dato più alto dal 2008.

L'Ufficio Comunale di Statistica ha presentato i risultati del calcolo dell'inflazione a Firenze per il mese di novembre 2021 secondo gli indici per l'intera collettività nazionale.

La rilevazione locale si svolge normalmente dal 1 al 21 del mese di riferimento su oltre 900 punti vendita (anche fuori dal territorio comunale) appartenenti sia alla grande distribuzione sia alla distribuzione tradizionale, per complessivi 11.000 prezzi degli oltre 900 prodotti compresi nel paniere. Sono poi considerate anche quotazioni di prodotti rilevati nazionalmente e direttamente dall'Istituto Nazionale di Statistica. I pesi dei singoli prodotti sono stabiliti dall'Istat in base alla rilevazione mensile dei consumi delle famiglie e dai dati di contabilità nazionale.

Il Comune di Firenze comunica che, in base alla rilevazione effettuata durante il mese di novembre 2021, gli indici dei prezzi al consumo hanno avuto i seguenti andamenti:

PREZZI AL CONSUMO: VARIAZIONI PERCENTUALI DEGLI INDICI N.I.C. (Intera Collettività Nazionale)

DIVISIONI	Pesi in %	Variazione congiunturale mensile	Variazione tendenziale annuale
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	15,38	0,9	1,4
Bevande alcoliche e tabacchi	2,93	0,3	0,3
Abbigliamento e calzature	6,21	0,0	-0,9
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	10,35	3,0	13,3
Mobili, articoli e servizi per la casa	6,67	0,0	1,9
Servizi sanitari e spese per la salute	8,28	0,2	0,3
Trasporti	15,89	1,2	10,3
Comunicazioni	2,36	-1,0	-2,1
Ricreazione, spettacoli e cultura	7,74	0,2	0,2
Istruzione	0,94	0,0	-1,6
Servizi ricettivi e di ristorazione	13,89	-1,7	3,4
Altri beni e servizi	9,35	0,3	0,1
INDICE GENERALE	100,00	+0,6	+3,6

La variazione mensile +0,6% è mentre a ottobre era +0,8%. La variazione annuale è +3,6% mentre a settembre era +2,8%.

Il carrello della spesa:

I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori a novembre 2021 sono variati di +3,6% rispetto a un anno fa.

I prodotti a media frequenza di acquisto sono aumentati di +5,3% rispetto a novembre 2020. Quelli a bassa frequenza fanno registrare una variazione di +0,8% su base annua.

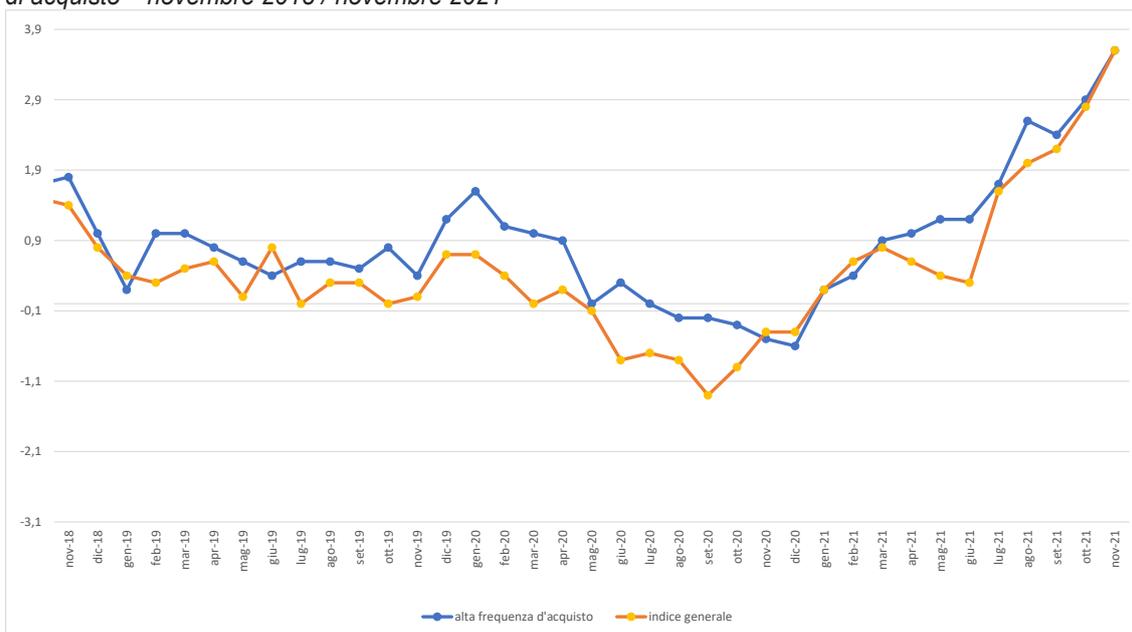
INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
 ottobre 2021 e novembre 2021, variazioni tendenziali percentuali (base 2010=100)

Tipologia di prodotto	Novembre-21/Novembre-20	Ottobre-21/ Ottobre-20
Alta frequenza	+3,6	+2,9
Media frequenza	+5,3	+4,1
Bassa frequenza	+0,8	+0,6
Indice tendenziale generale	+3,6	+2,8

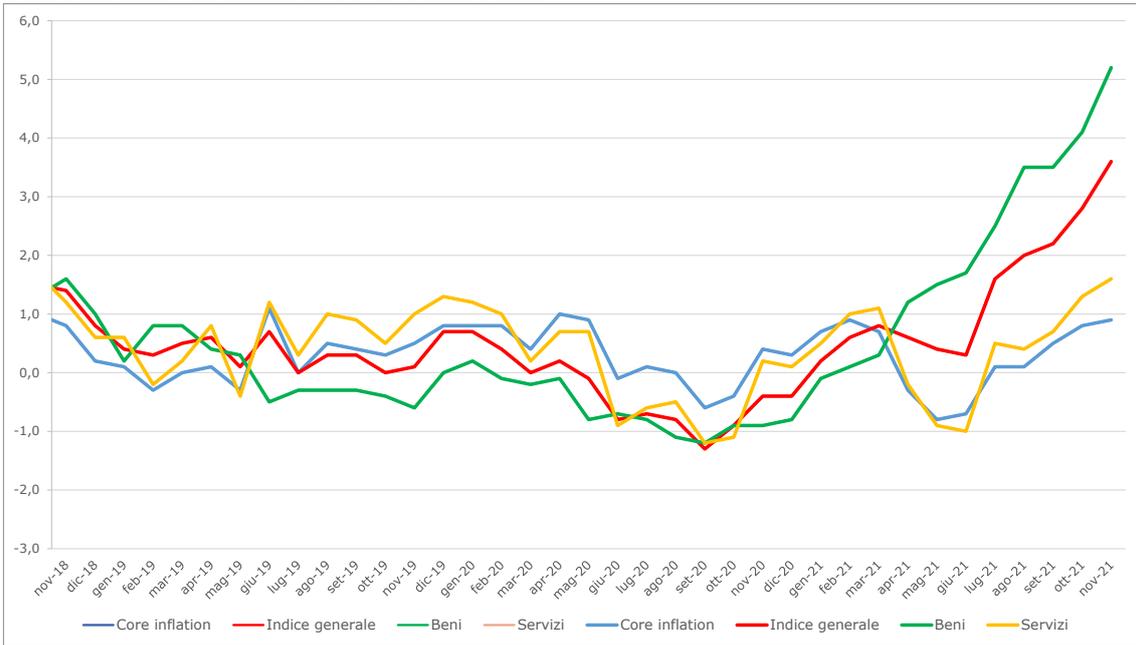
I beni, che pesano nel paniere per circa il 56%, hanno fatto registrare una variazione di +5,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi, che pesano per il restante 44%, hanno fatto registrare una variazione annuale pari a +1,6%.

Scomponendo la macrocategoria dei beni, si trova che i beni alimentari registrano una variazione annuale pari a +1,3%. I beni energetici sono in aumento di +31,4% rispetto a novembre 2020. I tabacchi fanno registrare una variazione +0,7% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. La componente di fondo (core inflation) che misura l'aumento medio senza tener conto di alimentari freschi e beni energetici fa registrare una variazione pari a +0,9% su base annuale.

Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) Complessivo e per prodotti ad alta frequenza di acquisto – novembre 2018 / novembre 2021

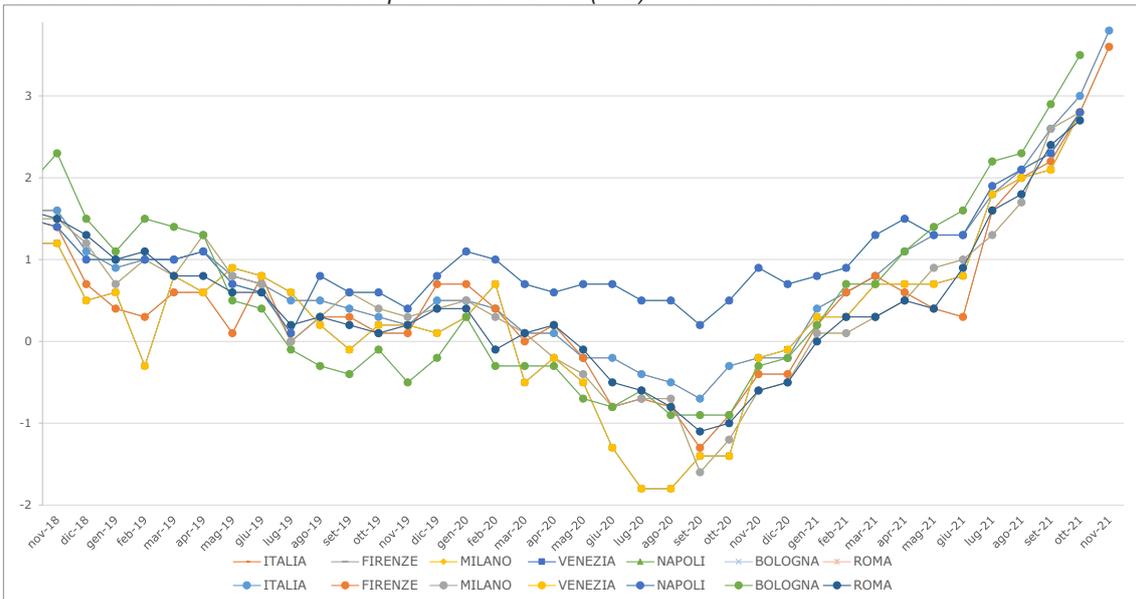


Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) Complessivo e disaggregato per Beni, Servizi e Core Inflation – novembre 2018 / novembre 2021



ECONOMIA

Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) – novembre 2018 / novembre 2021





Climatologia – Riepilogo anno 2021

Sono stati utilizzati i dati del Servizio Idrologico Regionale provenienti dalla stazione ubicata presso la Stazione Università (Codice TOS01001096), quota 84 m s.l.m.

In tabella 1 sono indicati i valori minimi e massimi della temperatura per ciascun mese dell'anno 2021 e il giorno in cui si sono registrati. Si osserva che la temperatura massima annuale, pari a 37,6°C, si è registrata il giorno 1 di agosto e la temperatura minima annuale, pari a -0,5°C, il 7 gennaio.

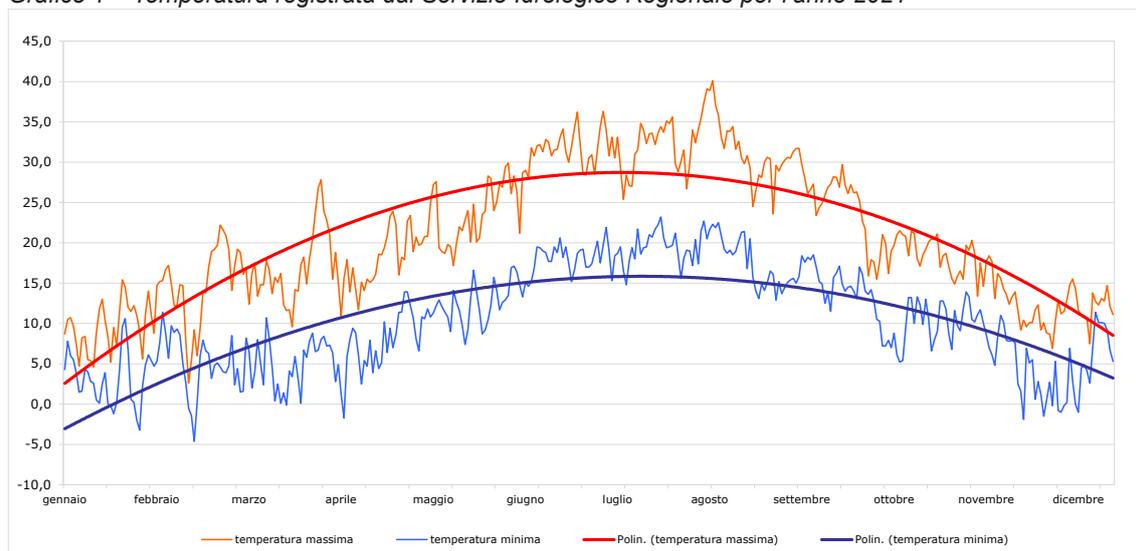
Tabella 1 – Temperature mensili minime e massime per l'anno 2021

	temperatura massima	giorno	temperatura minima	giorno
gennaio	15,4	21	-3,2	27
febbraio	22,2	24	-4,6	15
marzo	27,8	31	-0,1	19
aprile	23,9	1	-1,7	8
maggio	28,3	28	6,6	4
giugno	36,2	28	11,7	1
luglio	36,3	7	14,8	15
agosto	40,1	14	13,1	30
settembre	31,7	12	11,5	24
ottobre	27,2	1	5,2	18
novembre	20,3	12	-1,9	30
dicembre	15,5	17	-1,5	7

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 1 riporta l'andamento delle temperature massime e minime per l'intero anno 2021.

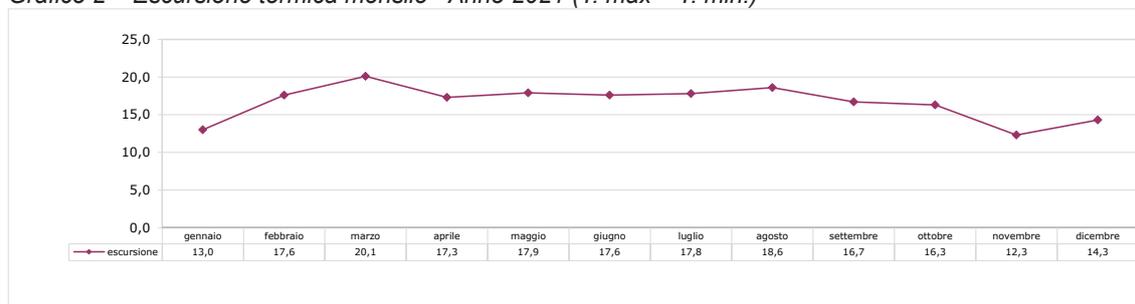
Grafico 1 – Temperatura registrata dal Servizio Idrologico Regionale per l'anno 2021



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 2 è rappresentato l'andamento dell'escursione termica mensile. Marzo, con 20,1° C, è il mese in cui si è registrata la massima escursione; novembre quello in cui si è registrata la minima (12,32 °C).

Grafico 2 – Escursione termica mensile - Anno 2021 (T. max – T. min.)



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

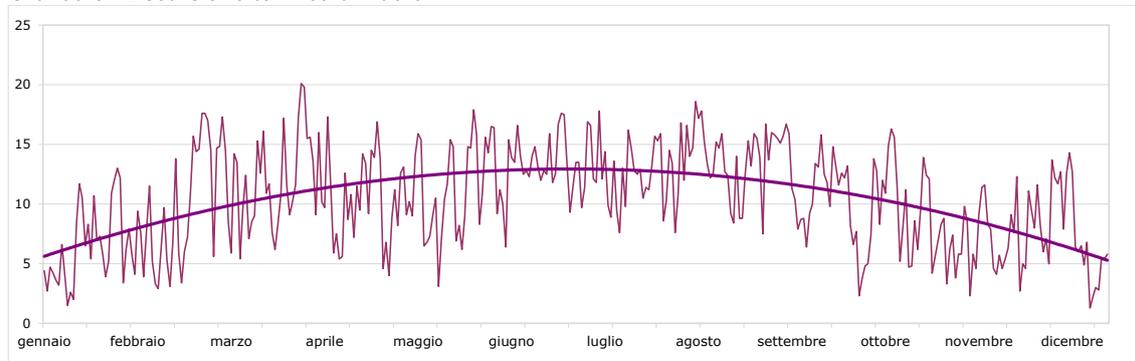
La temperatura media annuale per il 2021 è stata di 15,6 °C. La tabella 2 riporta la media delle temperature massime e minime giornaliere e la temperatura media complessiva per ciascun mese. Il grafico 3 riporta l'escursione termica annuale.

Tabella 2 – Temperature mensili medie per l'anno 2021

Mese	Media delle massime giornaliere	Media delle minime giornaliere	Media mensile
gennaio	9,6	3,1	6,3
febbraio	14,2	5,2	9,7
marzo	16,5	4,5	10,5
aprile	17,7	6,9	12,3
maggio	22,1	11,3	16,7
giugno	30,3	16,9	23,6
luglio	31,9	19,2	25,5
agosto	32,3	19,1	25,7
settembre	28,2	15,4	21,8
ottobre	20,3	10,8	15,5
novembre	15,7	8,8	12,3
dicembre	11,5	3,9	7,7

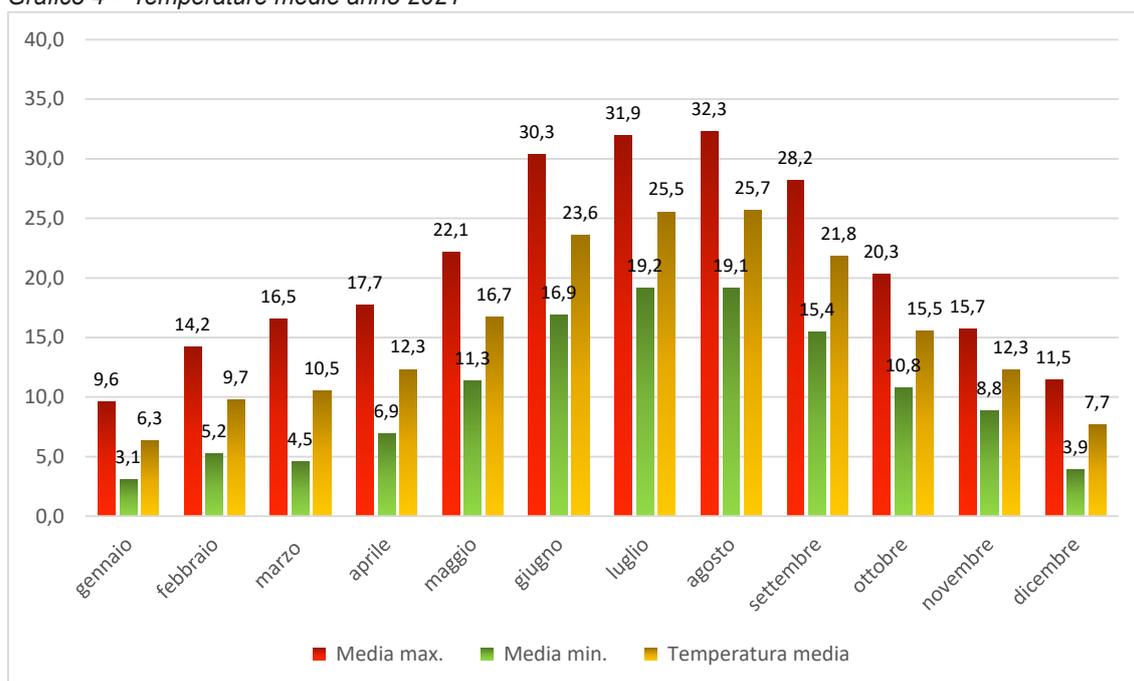
Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Grafico 3 - Escursione termica annuale



Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Grafico 4 – Temperature medie anno 2021



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nell'anno 2021 sono caduti in totale 782,4 mm di pioggia, principalmente nei mesi di dicembre, gennaio e novembre. Il mese più piovoso è dicembre con 167,4 mm di pioggia mentre marzo quello a più basso livello di precipitazioni con soli 4,0 mm. Nell'intero arco dell'anno i giorni piovosi sono stati 82. La tabella 3 riporta la distribuzione mensile delle piogge per l'anno 2021, i relativi giorni piovosi e la quantità di pioggia caduta nel giorno più piovoso del mese.

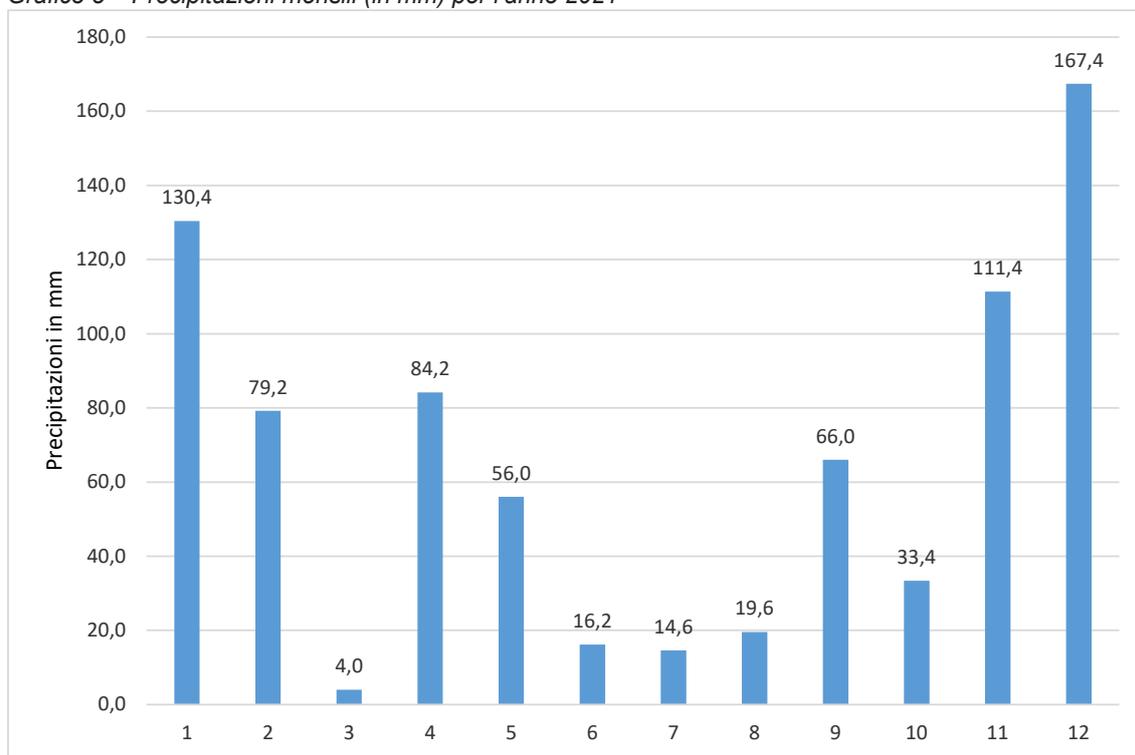
Tabella 3 – Precipitazioni mensili e relativi giorni di pioggia. Anno 2021

	mm pioggia	gg piovosi	gg più piovoso	Max mm pioggia
gennaio	130.4	13	6	20.2
febbraio	79.2	8	7	22.0
marzo	4.0	1	14	3.8
aprile	84.2	9	12	45.8
maggio	56.0	10	11	15.6
giugno	16.2	3	8	12.8
luglio	14.6	1	13	13.2
agosto	19.6	3	28	11.6
settembre	66.0	8	17	23.0
ottobre	33.4	4	4	12.2
novembre	111.4	12	14	22.8
dicembre	167.4	12	2	34.6

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 5 sono riportate le precipitazioni mensili (in mm) relative all'anno 2021.

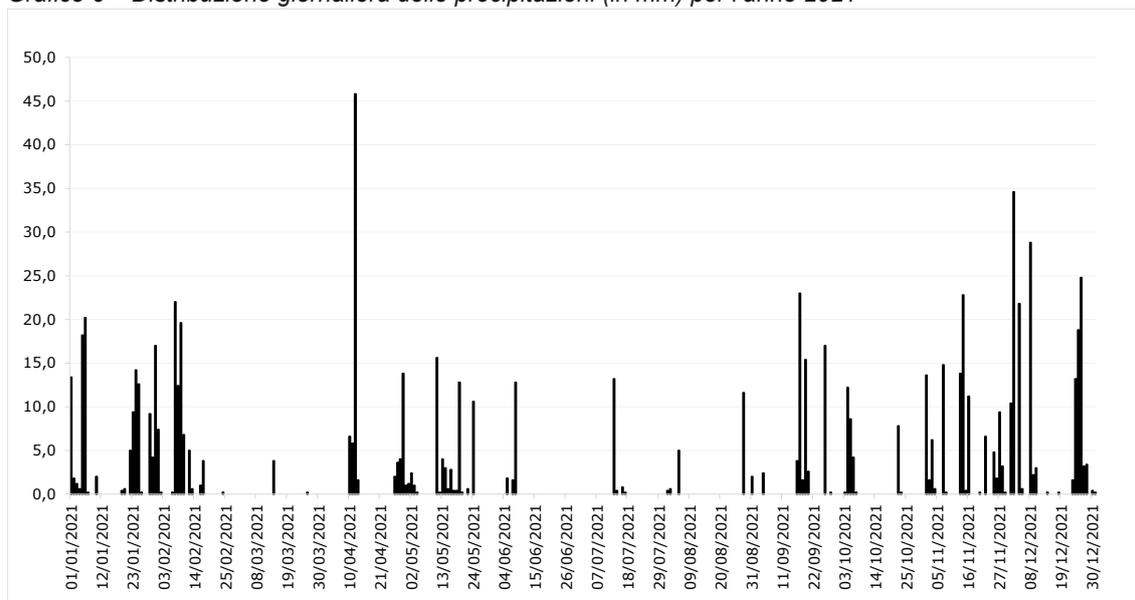
Grafico 5 – Precipitazioni mensili (in mm) per l'anno 2021



Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 6 riporta la distribuzione giornaliera delle precipitazioni per l'anno 2021.

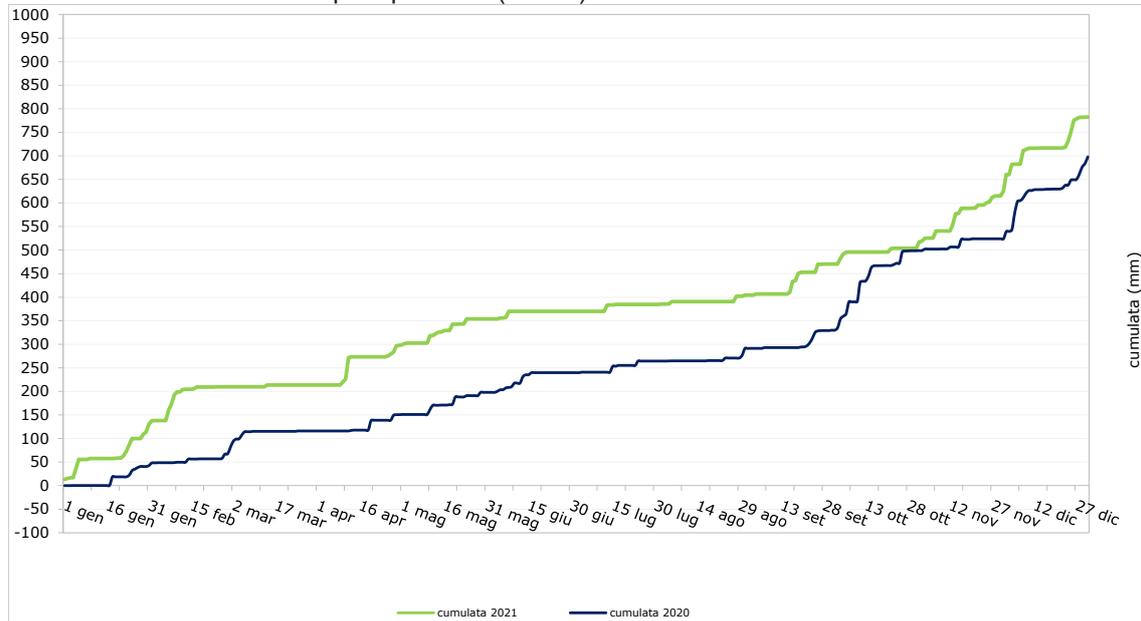
Grafico 6 – Distribuzione giornaliera delle precipitazioni (in mm) per l'anno 2021



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 6 rappresenta la cumulata delle precipitazioni per gli anni 2021 e 2020.

Grafico 6 – Cumulata delle precipitazioni (in mm). Anni 2021 e 2020.



Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Dati territoriali

Territorio		
Quota massima		341 metri
Quota minima		20 metri
Quota media		83 metri
Superficie		102 kmq
Lunghezza strade		979 Km
la più lunga	Via Bolognese	7.134 metri
la più corta	Volta dei Mazzucconi	13 metri
<small>(Il calcolo della lunghezza delle aree strade è in rapporto al disegno delle stesse, pertanto il conteggio tiene conto di tutte le carreggiate e degli eventuali svincoli)</small>		
Sezioni di censimento 2011		2.185
Aree di censimento 2011		21

Verde	ha	%
Q1 – Centro Storico	129,56	21,57
Q2 – Campo di Marte	72,88	12,13
Q3 – Gavinana Galluzzo	81,68	13,59
Q4 – Isolotto Legnaia	166,62	27,73
Q5 – Rifredi	150,06	24,98
Totali aree verdi	600,80	100,00
Giardino	191,96	
Parco	165,62	
Area giochi	7,71	
Area cani	12,27	
Aree sportive in aree pubbliche	157,24	

Strade e numeri civici		
Toponimi		2.387
di cui:		
Via		1.815
Piazza		201
Viale		95
Numeri civici		108.533
di cui:		
Neri		85.354
Rossi		23.179
<small>(I numeri rossi sono stati istituiti a partire dal 1938 e fino agli anni '70 per tutti gli accessi diversi da quelli abitativi)</small>		
La strada con più numeri:	Via Pisana	1.566
di cui:		1.244 neri
		322 rossi

Fiumi			
(da opendata Autorità di Bacino)			
Lunghezza principali corsi d'acqua nel tratto fiorentino			61,46 km
di cui:			
Fiume Arno	14,65 km	Torrente Terzolle	5,96 km
Torrente Mugnone	9,43 km	Fiume Greve	5,87 km
Canale Macinante	7,90 km	Torrente Ema	4,87 km

Edifici con superficie superiore a 20 metri quadrati	
(da Anagrafe Comunale Immobili)	
di cui:	
Residenziale	29.920
Commerciale	1230
Servizi	1092

(Tipologie di edifici utilizzate da Istat a fini censuari)





1. The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions and activities related to the business. It emphasizes the need for transparency and accountability in financial reporting.

2. The second part of the document outlines the various methods and techniques used to collect and analyze data. It covers both qualitative and quantitative research approaches, highlighting their strengths and limitations.

3. The third part of the document focuses on the interpretation and analysis of the collected data. It discusses how to identify trends, patterns, and correlations, and how to draw meaningful conclusions from the results.

4. The fourth part of the document addresses the challenges and limitations of data analysis. It discusses issues such as data quality, bias, and the potential for misinterpretation, and offers strategies to mitigate these risks.

5. The fifth part of the document provides a summary of the key findings and conclusions. It highlights the most significant insights and offers recommendations for future research and practice.

6. The sixth part of the document discusses the implications of the research for the field of business management. It explores how the findings can be applied to improve decision-making and organizational performance.

7. The seventh part of the document provides a conclusion and a final summary of the research. It reiterates the main points and offers a final thought on the importance of data-driven decision-making in the modern business environment.

8. The eighth part of the document includes a list of references and a bibliography. It provides a comprehensive list of the sources used in the research, allowing readers to explore the topic further.

9. The ninth part of the document contains a list of appendices and supplementary materials. These include additional data, charts, and tables that provide further detail and support for the research findings.

10. The tenth part of the document is a final section that provides a closing statement and a call to action. It encourages readers to continue exploring the topic and to apply the insights gained from the research to their own work.